

Pesca controllata nel Parco del Ticino

Pubblicato: Mercoledì 11 Maggio 2005

Il Parco della Valle del Ticino, il primo Parco fluviale d'Europa, si distingue per il pregio naturalistico e per la ricchezza della biodiversità, soprattutto in riferimento a specie ittiche pregiate.

E' proprio per salvaguardare la fauna ittica che il Consiglio di Amministrazione del Parco della Valle del Ticino, presieduto da Milena Bertani, ha approvato il nuovo **regolamento per la pesca**.

Il testo, che si inserisce all'interno del progetto di gestione dei Diritti esclusivi di Pesca del Parco (le zone strategiche per la conservazione della fauna ittica), pone il **divieto assoluto di pesca** nelle aree di Ramo Morto a Turbigo, Ramo Delizia a Magenta, Canale Nasino a moribondo; divieto di pesca anche per specie protette come lo storione cobice, il temolo, la trota marmorata e il pigo. Per le altre specie sono fissate le misure minime con i relativi periodi di cattura.

La pesca sportiva nei Diritti Esclusivi del Parco è permessa ai titolari di licenza di pesca governativa e di permesso di pesca del Parco Ticino. Il permesso può essere annuale oppure giornaliero; per i ragazzi fino ai 16 anni è gratuito. E' acquistabile in uno dei negozi convenzionati e sarà accompagnato da un tesserino segna-catture, nel quale è riportato l'intero regolamento.

Per consultare il testo integrale del regolamento: <http://www.parcoticino.it/>

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it